



AVVISO DI SELEZIONE CONCORSUALE PUBBLICA PER ESAMI, AI FINI DELLA COPERTURA A TEMPO PARZIALE (26 ORE SETTIMANALI) ED INDETERMINATO DI N. 5 POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C) CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16 NOVEMBRE 2022, RISERVATA ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 1 DELLA LEGGE N. 68/1999.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione del proprio Decreto n. 123 dell'11 agosto 20226, recante *"Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 454 del 29 luglio 2026. Approvazione definitiva del Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) di Arpal Calabria per il 2026-2028 e ridefinizione della dotazione organica, adottati con Decreto del Direttore Generale n. 35 del 10 marzo 2026. Presa d'atto del verbale di informativa sindacale ex art. 4 comma 5 del CCNL Funzioni Locali sul PTFP e sulla costituzione del fondo salario accessorio ai sensi dell'art. 45 Dlgs 165/2001"* e del successivo Decreto n. 128 del 3 settembre 2026 inerente l'approvazione degli schemi di avviso;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni", con specifico riguardo alle norme che regolano l'accesso al lavoro;

Visto il D.P.R. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle PA e modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Visto il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

Visti i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica" e "Attuazione direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e condizioni di lavoro";

Vista la Legge n. 68/1999;

Visti i CCNL vigenti relativi al comparto Funzioni Locali;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura concorsuale pubblica per esami, ai fini della copertura a tempo parziale (26 ore settimanali) ed indeterminato di n. 5 posti di istruttore amministrativo - Area degli istruttori (ex cat C) del CCNL funzioni locali del 2022, riservata alle categorie protette di cui all'art. 1 comma 1 della Legge n. 68/1999.

Il rapporto giuridico di impiego e il trattamento economico sono regolati dalle norme del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, e del Codice Civile, nonché dai CCNL del Comparto Regioni e Autonomie Locali / Funzioni Locali, personale non dirigente, vigenti.

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nel D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 e nel D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165.

Art. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

Al presente avviso di selezione per procedura concorsuale sono ammessi a partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero cittadinanza degli Stati membri dell'Unione europea e i

familiari di cittadini dell'UE non aventi la cittadinanza di uno stato membro titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadinanza di Paesi terzi con titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ovvero cittadinanza di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- b) età non inferiore a 18 anni;
- c) godimento dei diritti civili e politici, anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, per i candidati in possesso della cittadinanza italiana;
- e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;
- h) non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- i) appartenenza ad una o più categorie di cui all'art. 1 comma 1 della Legge n. 68/99 e precisamente:
 - persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'art. 2 del Dlgs. 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità, nonché alle persone nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della L. 12 giugno 1984, n. 222;
 - persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;
 - persone non vedenti o sorde, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni, precisando che, agli effetti di legge, si intendono per non vedenti coloro che sono colpiti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione e si intendono per sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata;
 - persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.
- l) iscrizione nell'apposito elenco dei soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art 1 comma 1 della Legge n. 68/1999, tenuto dai servizi per il collocamento mirato del Centro per l'Impiego nel cui ambito territoriale ha residenza l'interessato;
- m) idoneità psico-fisica alla mansione specifica rispetto al profilo ricercato (compatibilità alla mansione lavorativa), precisando che l'Amministrazione sottoporrà a visita medica i vincitori a norma del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, allo scopo di accertare il possesso dell'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il profilo richiesto;
- n) possesso di diploma quinquennale di scuola secondaria di secondo grado, conseguito presso istituto statale o parificato. Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale www.inpa.gov.it i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero nel campo "Denominazione/Descrizione"

della sezione 'Titoli di studio' occorre indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare i campi successivi.

Tutti i requisiti di partecipazione alla procedura concorsuale devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso, a pena di esclusione.

La procedura concorsuale è interamente riservata ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art.1 comma 1 della legge 68/1999, iscritti nell'elenco di cui all'art. 8 della citata legge, tenuto presso i Centri per l'Impiego (CPI) – Servizi del collocamento mirato.

Per quanto attiene alle categorie riservatarie e i titoli di preferenza in caso di parità di punteggio, si rinvia a quanto disposto dagli artt. 5 e 16 del DPR 487/1994 come riformato dal DPR 82/2023.

ART.2 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La selezione dei candidati alla presente procedura concorsuale sarà effettuata da apposita Commissione esaminatrice, nominata - in conformità ai principi dettati dall'art. 35, comma 3, lettera e), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - con decreto del Direttore Generale di ARPAL e sarà composta da un presidente e da due componenti, scelti tra soggetti esperti nelle materie oggetto della procedura.

Art. 3 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione al concorso dovrà pervenire entro e non oltre il **trentesimo giorno** successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Calabria e sul Portale del Reclutamento della Pubblica Amministrazione, esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma "InPA" raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>.

Il candidato dovrà inviare la domanda di partecipazione autenticandosi con SPID/CIE e compilando il format di candidatura sul Portale InPA, disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it/ previa registrazione sullo stesso Portale.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

All'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila il proprio *curriculum vitae*, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC, unitamente ad un recapito telefonico.

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30/06/2003 n. 196.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta, pena l'esclusione dalla procedura e non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti per la registrazione nel portale "InPA" e del bando stesso.

La domanda di partecipazione al concorso non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede un'autenticazione attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

Arpal Calabria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi informatici non imputabili all'Amministrazione stessa.

La pubblicazione sul sito sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti.

Il candidato, mediante la domanda di ammissione alla selezione sul portale InPA, dichiara sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.445/2000 e, nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, i propri dati personali, il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, nonché il possesso dei requisiti di cui all'articolo precedente.

Il possesso dei requisiti viene attestato dal candidato mediante la compilazione dei singoli campi del menu

presente nella parte sinistra della schermata del format di presentazione della domanda, che consente di attestare possesso dei requisiti generici e dei requisiti specifici.

Con riguardo all'attestazione dei requisiti generici, il candidato compila, fra l'altro, il campo inerente il possesso di "invalidità riconosciuta" ai sensi dell'art. 1 della Legge 68/1999, avendo cura di specificare la relativa percentuale. Con riguardo all'attestazione dei requisiti specifici, il candidato ha l'obbligo di selezionare espressamente la spunta inerente il possesso di certificazione relativa all'iscrizione negli elenchi dei Servizi per il Collocamento mirato operanti nel Centro per l'Impiego dell'ambito territoriale di residenza circa l'appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 68/1999. Inoltre, il candidato deve corredare le attestazioni inerenti il possesso dell'invalidità e l'iscrizione negli elenchi del Collocamento mirato con idonee certificazioni allegate alla domanda, come precisato in dettaglio negli ultimi due commi del presente articolo.

In conformità all'art. 20 della L.104/1992, i candidati che necessitano, per l'espletamento delle prove d'esame, di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, devono specificarlo nella domanda di partecipazione sul portale InPA, a pena di decadenza del beneficio. In tali casi, i concorrenti dovranno documentare il diritto ad avvalersi dei predetti benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da competente autorità sanitaria del territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse avere bisogno.

Ai sensi del D.M. del 12 novembre 2021 e dell'articolo 3, comma 4 bis, del DL 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) potranno richiedere sul portale InPA che la prova scritta venga sostituita con un colloquio orale (sulla base della documentazione presentata che attesti una grave disgrafia e disortografia) o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. La richiesta della misura sostitutiva, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La documentazione inerente le casistiche di cui ai commi precedenti dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione su InPA per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso. La Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione fornita dal candidato richiedente, individuerà l'adozione delle misure applicative a suo insindacabile giudizio.

Nella domanda di partecipazione sul portale InPA, i candidati devono inoltre indicare l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva e precedenza, nonché i titoli di preferenza, in caso di parità di punteggio, così come individuati nell'art. 5 del DPR 487/1994. I titoli di preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando.

Arpal Calabria si riserva di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono consapevoli delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Alla domanda sul portale InPA dovrà essere allegata copia per scansione, in formato PDF, di:

- a) Certificato di iscrizione nell'elenco tenuto dai servizi per il collocamento mirato del CPI nel cui ambito territoriale si trova la residenza dell'interessato inerente l'appartenenza alle categorie di cui all'art.1 della Legge n. 68/1999;
- b) Certificazione invalidità rientrante nelle casistiche dell'art. 1 comma 1 della Legge n. 68/99;
- c) Eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari, relativi alla condizione di disabile;
- d) Eventuale dichiarazione della commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante la necessità della misura sostitutiva o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA).

La presentazione dei documenti cui alle sopraindicate lettere a) e b) costituisce una condizione di ammissibilità alla procedura, di cui il candidato deve assicurare il caricamento in formato digitale PDF mediante *upload* da due apposite icone presenti nella sezione "Allegati" del menu nella parte sinistra della schermata di

presentazione della domanda, che risulterà visibile nel *format* solo in esito alla selezione della spunta inerente il possesso del requisito specifico. Ove il candidato intenda presentare anche gli allegati di cui alle sopraindicate lettere c) e d), deve procedere alla preventiva creazione di un unico file in formato PDF contenente gli allegati b) c) e d) ed al caricamento del *file* mediante *upload* dall'icona relativa all'invalidità riconosciuta, presente nella sezione "Allegati" del menu nella parte sinistra della schermata del *format* di presentazione della domanda.

ART. 4 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

La verifica preliminare di regolarità ed ammissibilità delle domande è effettuata dall'U.O Personale di Arpal Calabria, in relazione alla conformità alle disposizioni del bando di concorso ed alla sussistenza dei requisiti richiesti dallo stesso.

Nel corso della fase di ammissione delle domande, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n.445/2000, Arpal Calabria si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione e/o sui documenti ad essa allegati.

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non risultino veritiere, non ne sarà consentita la rettificazione. In caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti trovano applicazione le sanzioni penali di cui agli artt. 496 e 640 del Codice Penale e dell'art. 76 del TU in materia di documentazione amministrativa, DPR n. 445/2000.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura, saranno convocati per sostenere le prove d'esame attraverso la pubblicazione del calendario sul sito istituzionale Arpal e sul portale "InPA", raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/> almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle prove.

La convocazione, con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento costituisce a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola. Non seguiranno ulteriori comunicazioni in merito. I candidati dovranno presentarsi il giorno fissato per la prova e comunicato su portale "InPA" e su sito istituzionale, muniti di documento d'identità personale in corso di validità.

Qualora il numero di candidati ammessi superi le 80 unità, è previsto lo svolgimento di una prova preselettiva prima dell'espletamento delle prove concorsuali, che consisterà nella somministrazione di 30 quesiti in forma di test a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame.

In particolare, i candidati saranno chiamati a rispondere ai quesiti in un tempo massimo di 45 minuti: per ciascuna risposta esatta sarà assegnato n. 1 punto e per ciascuna risposta errata saranno sottratti 0,25 punti. Ai quesiti cui non verrà data alcuna risposta saranno assegnati 0 punti.

In esito allo svolgimento della prova preselettiva accederanno alle prove successive i 30 candidati che avranno conseguito il punteggio più alto, oltre eventuali *ex-quo* all'ultimo posto. Non saranno previste soglie minime di punteggio ai fini dell'accesso all'elenco dei candidati che risulteranno collocati in posizione utile al termine della prova preselettiva.

Per come previsto dall'art.20 comma 2bis della L. 104/1992, i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a partecipare alle eventuali prove preselettive.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Sia nel caso di svolgimento della prova preselettiva che nel caso di svolgimento diretto delle prove scritte ed orali, gli esiti delle prove e le convocazioni saranno tempestivamente pubblicati sul Portale unico del reclutamento InPA. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altre forme di comunicazione ai candidati.

In ordine alla prova scritta, è prevista un'unica sessione in presenza, consistente nella somministrazione di una serie di quesiti a risposta aperta. Le modalità di dettaglio inerenti lo svolgimento della prova scritta, nonché i criteri di valutazione della stessa saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione e resi noti ai concorrenti.

Durante la prova i candidati non potranno introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari accesi o altri dispositivi mobili idonei trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro.

All'unica prova scritta è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e si intenderà superata ove si consegua una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi).

La prova scritta verterà sulle seguenti materie: a) elementi di diritto costituzionale; b) normativa nazionale e

regionale in materia di occupazione e politiche attive del lavoro; c) normativa in materia di procedimento amministrativo (L.241/1990) ed anticorruzione (L.190/2012); d) normativa sul rapporto di pubblico impiego, diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti, codice di comportamento; e) elementi di diritto penale, con specifico riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione; f) conoscenza base della lingua inglese.

In ordine alla prova orale, la medesima consisterà in un colloquio individuale sulle materie della prova scritta, finalizzato ad accertare la preparazione dei candidati, nonché l'attitudine a ricoprire il posto. In sede di prova orale si procederà altresì a verificare la conoscenza della lingua inglese, nonché la competenza nell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (es. ricerca file e gestione delle cartelle; utilizzo di *editor* di testi Word, formattazione di pagina, impostazione o modifica stampa e salvataggio; impostazione di un foglio di calcolo con Excel, utilizzo di internet per l'effettuazione di ricerche, utilizzo della posta elettronica).

Per la prova orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e si intenderà superata ove si consegua una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi). Ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 487/1994, così come riformato dal D.P.R. 82/2023, Arpal Calabria assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Chi ne abbia interesse è tenuto a presentare apposita richiesta, corredata da certificazione medica, entro il termine di 5 giorni dalla pubblicazione del calendario delle prove.

Art. 5 - GRADUATORIA ED ASSUNZIONE

I candidati che avranno superato le prove d'esame saranno collocati in una graduatoria finale di merito formata secondo l'ordine dato dalla votazione conseguita. Con l'approvazione della graduatoria finale di merito verranno individuati i concorrenti vincitori del concorso.

A parità di punteggio di uno o più concorrenti si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno in graduatoria, delle preferenze di legge previste dal comma 4, dell'art. 5, del D.P.R. del 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni purché esplicitamente dichiarate nella domanda di partecipazione.

La graduatoria avrà validità di 3 (tre) anni dalla data di approvazione, salvo proroghe di legge, e sarà utilizzata conformemente alla normativa vigente nel tempo, anche per contratti a tempo determinato, con orario full-time o part-time, di personale dello stesso profilo professionale.

I candidati dichiarati vincitori e gli idonei, in caso di scorrimento della graduatoria, sono invitati dall'Agenzia ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva.

L'assunzione si perfeziona con la stipula di un contratto individuale di lavoro. Qualora non sia prodotta la documentazione o non sia rilevata l'esatta corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di domanda e quanto rilevato dai documenti formali acquisiti, o siano state accertate false dichiarazioni relative ai requisiti ed ai titoli posseduti, il candidato sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria e dall'assunzione. Detta dichiarazione di decadenza avrà luogo non appena sarà comprovato il motivo che convalida la falsità delle dichiarazioni presentate, e potrà avvenire durante il procedimento di assunzione e durante il rapporto di lavoro agli effetti amministrativi, civili e penali, mentre al termine del rapporto di lavoro potrà avvenire ai soli effetti penali.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis del Dlgs 165/2001 per i vincitori del concorso vige l'obbligo di permanere nella sede assegnata per un periodo non inferiore ai cinque anni.

Art. 6 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E INFORMATICA

I dati personali sono trattati ai sensi delle disposizioni normative e contrattuali in materia di pubblico impiego, ai fini dell'instaurazione e gestione del rapporto di lavoro in tutte le sue fasi ed i suoi aspetti.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per consentire le attività di selezione, l'instaurazione e la gestione del rapporto di lavoro.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GD.P.R.

I dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e diffusi qualora le disposizioni normative o regolamentari lo richiedano. In relazione al procedimento ed alle attività correlate, l'Agenzia può comunicare i

dati acquisiti con le dichiarazioni/richieste ad altri Enti pubblici o privati competenti, solo se ciò sia stabilito da norme di Legge o Regolamentari o se sia necessario a fini organizzativi. I dati possono essere trattati e archiviati presso altri enti pubblici o privati se necessario a fini organizzativi. Tali enti sono stati debitamente nominati per l'esecuzione di determinati trattamenti strettamente necessari e operano nel rispetto della normativa europea vigente sulla protezione dei dati personali.

I dati personali possono essere oggetto di trasferimenti in Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea qualora necessario e sempre solo nell'ambito delle finalità descritte. Tale trasferimento avviene solo attraverso l'utilizzo di piattaforme cloud per cui sia stato espresso un parere di adeguatezza circa la protezione dei dati o dal Garante o dalla Commissione europea. È cura dell'Ente verificare che i fornitori selezionati abbiano assunto opportune misure di protezione, conformi alla Legge europea.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR, i dati personali conferiti saranno conservati per il periodo di tempo necessario per la conclusione del procedimento, e per rispondere agli obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

In ogni momento potranno essere esercitati i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

L'interessato può esercitare i suoi diritti con richiesta scritta inviata al titolare del trattamento dell'ente, agli indirizzi indicati nell'informativa.

Art. 7 - NORME FINALI

L'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro – Arpal Calabria si riserva la facoltà di revocare, sospendere, prorogare, modificare qualsiasi fase del procedimento, che deve intendersi non impegnativo né vincolante per l'ente, senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'ente.

Il presente avviso costituisce "lex specialis"; la partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio alle disposizioni normative vigenti in materia.

Il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. 241/1990, per la presente procedura concorsuale riservata, è individuato nella persona del funzionario Arpal Calabria, sig. Carmelo Schimizzi.

Il presente bando sarà pubblicato tramite il portale unico per il reclutamento "InPA" raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it/>, al sito internet di Arpal Calabria, per la durata di trenta giorni.

Reggio Calabria, 4 settembre 2026

Il Direttore Generale

Avv. Pietro Manna

Pietro
Manna
03.09.2026
15:15:08
GMT+01:00

